

**Rapporto di Prova N.1739/17**
**Vs. Ordine: 4511152314 del 15.05.2017**

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto solido costituito da fango  
**Aspetto** : Fango **Codice** : 1  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Impianto trattamento acque industriali  
**Punto di prelievo** : Area stoccaggio rifiuti  
**Campionamento del** : 31/05/2017  
**Campionato da** : Ns. tecnico qualificato  
**Esecuzione prove** : Inizio: 31/05/17 Fine :19/06/17  
**Met. Campionamento** : UNI 10802(\*)

## Risultati Analitici

Parametro	U.M.	Valore di prova	Incertezza di misura	Metodica
Stato fisico		<b>Solido</b>		
pH	unità di pH	<b>7,4</b>	+/- 0,6	CNR IRSA Q 64 Vol 3 1985 (*)
Residuo a 105°C	%	<b>46,7</b>	+/- 3,4	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Residuo a 550°C	%	<b>30,3</b>	+/- 2,2	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Punto di infiammabilità	°C	<b>&gt;60</b>	n.a.	NOM 83-71 ASTM D 92 (*)
Antimonio	mg/Kg	<b>&lt;10</b>	n.a.	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Arsenico	mg/Kg	<b>11,6</b>	+/- 0,7	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Berillio	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Cadmio	mg/Kg	<b>6,3</b>	+/- 0,4	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Cobalto	mg/Kg	<b>43,1</b>	+/- 2,2	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Cromo VI	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1985 (*)
Cromo totale	mg/Kg	<b>176,0</b>	+/- 7,3	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Mercurio	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	EPA 7473 1998 (*)
Nichel	mg/Kg	<b>206,0</b>	+/- 11,6	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Piombo	mg/Kg	<b>97,0</b>	+/- 3,0	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Rame	mg/Kg	<b>62,0</b>	+/- 3,2	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Selenio	mg/Kg	<b>&lt;10</b>	n.a.	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Stagno	mg/Kg	<b>21,0</b>	+/- 1,1	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Tallio	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Tellurio	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Vanadio	mg/Kg	<b>69,0</b>	+/- 2,7	EPA 3051A 2007+EPA 6010C 2007 (*)
Solventi organici aromatici	mg/Kg	<b>&lt;1</b>	n.a.	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260 C 2006 (*)
<b>Sommatoria PCB :</b>				
(PCB28, PCB30, PCB52, PCB77, PCB81, PCB101, PCB105, PCB114, PCB118, PCB123, PCB126, PCB128, PCB138, PCB153, PCB156, PCB157, PCB167, PCB169, PCB170, PCB180, PCB189)	mg/Kg	<b>&lt;1</b>	n.a.	EPA 3546 2007 + EPA 8082A 2007 (*)
<b>Solventi clorurati</b>	mg/Kg	<b>&lt;0,5</b>	n.a.	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260 C 2006 (*)
<b>Sommatoria IPA:</b>				
(Benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(g,h,i)perilene, dibenzo(a,e)pirene, dibenzo(a,i)pirene, dibenzo(a,i)pirene, dibenzo(a,h)pirene, crisene)	mg/Kg	<b>&lt;5</b>	n.a.	EPA 3546 2000 + EPA 8270 D 2014 (*)
<b>Idrocarburi totali</b>	mg/Kg	<b>7130</b>	+/- 513	CNR IRSA 21 Q 64 Vol 3 1988 (*)

**Rapporto di Prova N.1739/17**

TEST DI CESSIONE secondo il D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii.						
Parametro	U.M.	Valore di prova	Incertezza di misura	Disc. non pericolosi	Discarica pericolosi	Metodica
Arsenico	mg/l	<0,001	n.a.	0,2	2,5	UNI EN 12506/EN ISO 11969 (*)
Bario	mg/l	<0,005	n.a.	10	30	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Cadmio	mg/l	<0,001	n.a.	0,1	0,5	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Cromo totale	mg/l	0,006	+/- 0,001	1	7	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Rame	mg/l	0,007	+/- 0,001	5	10	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Mercurio	mg/l	<0,001	n.a.	0,02	0,2	EPA 7473 1998 (*)
Molibdeno	mg/l	<0,01	n.a.	1	3	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Nichel	mg/l	<0,005	n.a.	1	4	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Piombo	mg/l	<0,005	n.a.	1	5	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Antimonio	mg/l	<0,001	n.a.	0,07	0,5	UNI EN 12506 (*)
Selenio	mg/l	<0,001	n.a.	0,05	0,7	UNI EN 12506 (*)
Zinco	mg/l	0,012	+/- 0,001	5	20	UNI EN 12506/EN ISO 11885 (*)
Cloruri	mg/l	37,0	+/- 1,1	2.500	2.500	UNI EN 12506/ISO 10304-1:1992 (*)
Floruri	mg/l	<	n.a.	15	50	UNI EN 13370/EN ISO 10304-1 (*)
Solfati	mg/l	316	+/- 17	5.000	5.000	UNI EN 12506/ISO 10304-1:1992 (*)
DOC	mg/l	<10	n.a.	100	100	UNI EN 1484-1999 (*)
TDS	mg/l	436,0	+/- 17,9	10.000	10.000	APAT-IRSA-CNR 2090 (*)

I risultati ottenuti tengono conto della percentuale di recupero. Gli intervalli delle percentuali di recupero sono: Metalli 80-120%, Idrocarburi Totali 80-110%, PCB (PCB28, PCB30, PCB52, PCB77, PCB81, PCB101, PCB105, PCB114, PCB118, PCB123, PCB126, PCB128, PCB138, PCB153, PCB156, PCB157, PCB167, PCB169, PCB170, PCB180, PCB189) 75-120%, Idrocarburi Policiclici Aromatici (Benzo(a)antracene; Benzo(a)pirene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(k)fluorantene; Benzo(g,h,i)perilene; Crisene; Dibenzo(a,e)pirene; Dibenzo(a,l)pirene; Dibenzo(a,i)pirene; Dibenzo(a,h)pirene; Dibenzo(a,h)antracene; Indeno(1,2,3,-cd)pirene; Pirene) 75-120%.

La riproduzione anche parziale del presente rapporto è consentita solo previa autorizzazione del Laboratorio Ecosistem S.r.l.

I valori di prova con il simbolo "<" indicano valori non misurabili poiché al di sotto della soglia di rilevabilità; il numero successivamente riportato indica la soglia di rilevabilità. I valori dell'incertezza sono riferiti all'incertezza estesa considerando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di confidenza del 95%. I dati riportati nel seguente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove. Gli eventuali residui dei campioni utilizzati sono smaltiti secondo la normativa vigente. Un controcampione è conservato nel laboratorio, se contrattualmente richiesto e per il tempo concordato, salvo diverse indicazioni e se quantità e natura del campione lo permettono. I metodi contrassegnati da (\*) non sono accreditati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

Napoli, 20/06/2017

**Ecosistem s.r.l.**

Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli

Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562

 E-mail: [info@ecosistem srl](mailto:info@ecosistem srl)

 Il Chimico  
 Dr. Rocco Abruzzese




## Rapporto di Prova N.1739/17

Il rifiuto in esame è costituito da fanghi provenienti dall'impianto di trattamento delle Vs. acque industriali. Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, relativamente ai risultati analitici ottenuti, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**CER : 190814** "fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813"

Il rifiuto oggetto della presente analisi ha caratteristiche conformi all' art.6 del D.M. 27/09/2010 e all' art.7 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. pertanto è smaltibile in discarica per rifiuti non pericolosi o in idoneo impianto previsto dalla norma.

Napoli, 20/06/2017

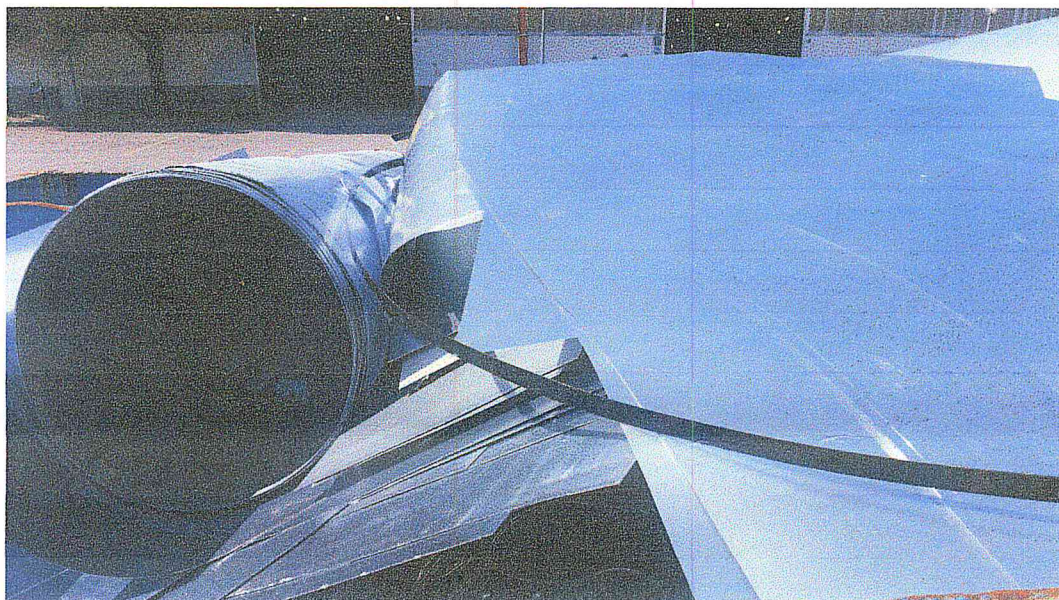
**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Brece 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistemsr.it](mailto:info@ecosistemsr.it)

Il Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese



**Rapporto di Prova N.0428/07**
**Vs. Ordine: n°4511140029 del 07/03/17**

<b>Cliente</b>	: Arcelor Mittal Piombino S.p.A.	
<b>Indirizzo</b>	: Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)	
<b>Natura campione</b>	: Rifiuto solido costituito da rottami di ferro	
<b>Aspetto</b>	: Ferro	<b>Codice : AM1</b>
<b>Provenienza</b>	: Vs. stabilimento	
<b>Origine</b>	: Operazioni di manutenzione impianti	
<b>Punto di prelievo</b>	: Area stoccaggio rifiuti	
<b>Campionamento del</b>	: 20/02/2017	
<b>Campionato da</b>	: Ns. Tecnico Qualificato	
<b>Esecuzione prove</b>	: Inizio: 20/02/17	Fine :28/02/17
<b>Met. Campionamento</b>	: UNI 10802(*)	



## Risultati Analitici

Parametro	U.M.	Valore di prova	Incertezza di misura	Metodica
Stato fisico		<b>Solido</b>		/
Solventi organici	%	<b>&lt;0,01</b>	n.a.	EPA 5035 A 2002 + EPA 8260 C 2006 (*)
Sommatoria PCB - PCT	ppb	<b>&lt;0,02</b>	n.a.	EPA 3546 2007 + EPA 8082A 2007
Oli Totali	%	<b>&lt;0,1</b>	n.a.	CNR IRSA 21 Q 64 Vol. 3 1988

I risultati ottenuti tengono conto della percentuale di recupero. La riproduzione anche parziale del presente rapporto è consentita solo previa autorizzazione del Laboratorio Ecosistem S.r.l.. I valori di prova con il simbolo "<" indicano valori non misurabili poiché al di sotto della soglia di rilevabilità; il numero successivamente riportato indica la soglia di rilevabilità. I valori dell'incertezza sono riferiti all'incertezza estesa considerando un fattore di copertura pari a 2 corrispondente ad un livello di confidenza del 95%. I dati riportati nel seguente Rapporto di Prova si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove. Gli eventuali residui dei campioni utilizzati sono smaltiti secondo la normativa vigente. Un controcampione è conservato nel laboratorio, se contrattualmente richiesto e per il tempo concordato, salvo diverse indicazioni e se quantità e natura del campione lo permettono.

Napoli, 07/03/2017

Il Direttore Tecnico  
Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese





## Rapporto di Prova N.0428/17

Il rifiuto in esame è costituito da materiali ferrosi derivanti dalle operazioni di manutenzioni degli impianti. Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, relativamente ai risultati analitici ottenuti, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**CER : 170405 "ferro e acciaio"**

Il rifiuto il cui campione è stato oggetto della presente analisi ha caratteristiche conformi a quelle di cui al punto 3.1.2 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i, pertanto è da destinarsi a attività di recupero previsto al punto 3.1.3 dello stesso D.M. o in idoneo impianto previsto dalla norma.

Napoli, 07/03/2017

Il Direttore Tecnico  
Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese



**Rapporto di Prova N.0429/17**

**Vs. Ordine:** n°4511140029 del 07/03/17

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto solido costituito da imballaggi contaminati  
**Aspetto** : Vedi foto **Codice** : /  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi Vs. materie prime  
**Sopralluogo del** : 20/02/2017  
**Sopralluogo di** : ns. Tecnico qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 20/02/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti dalle vostre lavorazioni.



Il rifiuto in esame è costituito da imballaggi metallici ed in plastica ed in materiali misti di diversa forma e dimensione. Il rifiuto deriva dagli imballi delle Vs. materie prime. Gli imballaggi quando sono stoccati in apposita area rifiuti presentano all'interno tracce/residui delle materie prime.

Le classi di pericolosità del rifiuto stesso sono state definite considerando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente.



Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto quali: Acido Nitrico 65, Acido Nitrico 20/65, Gardobond Additive H7406, Gardobond X4744A, Gardobond X4744/3, Gardoclean S5117. Le classi di pericolosità del rifiuto sono state selezionate considerando una concentrazione residua variabile all'interno degli imballi.

La classe di pericolosità che prevedono una concentrazione di contaminante superiore al 10% in peso del rifiuto complessivo sono state escluse in quanto le procedure gestionali del produttore sulle modalità di impiego delle materie prime e delle procedure di gestione dei rifiuti non consentono tale condizione.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014, di classe di pericolosità HP8.

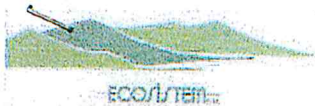
**C.E.R.: 150110\*** *“imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze”*

Il rifiuto è da destinarsi ad idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 07/03/2017

Il Direttore Tecnico  
Chirrico  
Dr. Rocco Abruzzese





# Rapporto di Prova n°3678/17

Pag. 1 di 2

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Ordine** : 4511180993  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da imballaggi in materiali misti  
**Aspetto** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi in materiali misti (cartone e plastica)  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio rifiuti  
**Sopralluogo del** : 21/11/2017  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 21/11/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da imballaggi in materiali misti costituiti principalmente da carta, cartone e plastica di diversa forma e dimensione simile. Il rifiuto costituisce l'imballo principale di alcune materie prime utilizzate dalle Vs. lavorazioni. In seguito a sopralluogo si è potuto constatare che non sussistono materiali residuali della materia prima contenuta. Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente. Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.

**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistem srl](mailto:info@ecosistem srl)

Il Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese







## Allegato Rapporto di Prova n°3678/17

Pag. 2 di 2

### CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Il rifiuto in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**CER : 150106 "imballaggi in materiali misti"**

Il rifiuto oggetto della presente analisi è da destinarsi in idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 30/11/2017

**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistem srl](mailto:info@ecosistem srl)

Il Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese



**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Ordine** : 4511180993  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da carta e cartone  
**Aspetto** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi in carta e cartone  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio rifiuti  
**Sopralluogo del** : 21/11/2017  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 21/11/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da carta e cartone puliti di diversa forma e dimensione simile. Il rifiuto costituisce l'imballo principale di alcune materie prime utilizzate dalle Vs. lavorazioni. In seguito a sopralluogo si è potuto constatare che non sussistono materiali residuali della materia prima contenuta. Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente. Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.



## CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Il rifiuto in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**CER : 150101** *“imballaggi in carta e cartone”*

Il rifiuto oggetto della presente analisi è da destinarsi in idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 30/11/2017



# Rapporto di Prova

Allegato 1 P02.03.05

Pag. 1 di 2

Rapporto di Prova N.2084/17

Vs. Ordine: 4511156512

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da pedane  
**Aspetto** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Pedane in legno  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio  
**Sopralluogo del** : 28/06/17  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

**Codice** : vedi foto

## Descrizione del rifiuto

In data 28/06/17 un Tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito in Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti dalle vostre lavorazioni.



Il rifiuto in esame è costituito da pedane in legno utilizzati quali supporti per le materie prime.. I rifiuti sono conservati in apposita area di stoccaggio. Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente.

**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistem srl](mailto:info@ecosistem srl)

Il Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese





# Rapporto di Prova

Allegato 1 P02.03.05

Pag. 2 di 2

## Rapporto di Prova N.2084/17

Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, relativamente ai risultati analitici ottenuti, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

### CER : 150103 "imballaggi in legno"

Il rifiuto il cui campione è stato oggetto della presente analisi è da destinarsi a attività di recupero in idoneo impianto previsto dalla norma.

Napoli, 05/07/2017

**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistem srl](mailto:info@ecosistem srl)

Il Chimico  
Dr. Rocco Abruzzese



**Rapporto di Prova N.0921/17**

**Vs. Ordine: n°4511140338 del 08/03/2017**

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto solido costituito da plastica  
**Aspetto** : Vedi foto **Codice** : /  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi in plastica - Bottigliette  
**Sopralluogo del** : 17/03/2017  
**Sopralluogo di** : ns. Tecnico qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 17/03/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da imballaggi plastica costituiti principalmente da contenitori per la distribuzione e l'utilizzo di acqua destinata al consumo umano. Le classi di pericolosità del rifiuto stesso sono state definite considerando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente.



## Rapporto di Prova N. 0921/17

Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**C.E.R.: 150102** *“imballaggi in plastica”*

Il rifiuto è da destinarsi ad idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 29/03/2017

Il Direttore Tecnico  
Chimico  
Dr. Rosco Abruzzese



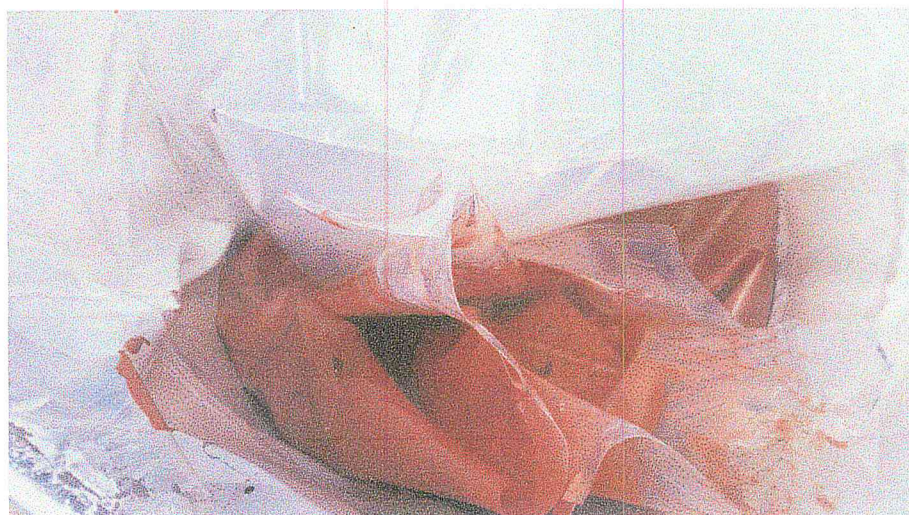
Rapporto di Prova N.2728/17

Vs. Ordine: 4511161973 del 04/07/2017

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da imballaggi in plastica contaminati  
**Aspetto** : Vedi foto **Codice** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi in film plastico contaminati da vernici  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio rifiuti  
**Sopralluogo del** : 07/09/2017  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 07/09/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da imballaggi in plastica di diversa forma e dimensione. Il rifiuto deriva dagli imballi delle Vs. materie prime (vernici). Gli imballaggi quando sono stoccati in apposita area rifiuti presentano all'interno tracce/residui delle materie prime.

Le classi di pericolosità del rifiuto stesso sono state definite considerando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente.



## Rapporto di Prova N.2728/17

Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto. Le classi di pericolosità del rifiuto sono state selezionate considerando una concentrazione residua variabile all'interno degli imballi.

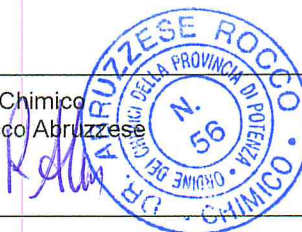
La classe di pericolosità che prevedono una concentrazione di contaminante superiore al 10% in peso del rifiuto complessivo sono state escluse in quanto le procedure gestionali del produttore sulle modalità di impiego delle materie prime e delle procedure di gestione dei rifiuti non consentono tale condizione.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014, di classe di pericolosità HP3, HP4, HP5 e HP14.

**C.E.R.: 150110\*** *“imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze”*

Il rifiuto è da destinarsi ad idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 29/09/2017



**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Ordine** : 4511180993  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da imballaggi metallici  
**Aspetto** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi metallici – Fusti puliti  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio rifiuti  
**Sopralluogo del** : 21/11/2017  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

## Descrizione del rifiuto

In data 21/11/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da fusti metallici puliti e di forma e dimensione simile. Il rifiuto costituisce l'imballo principale di alcune materie prime utilizzate dalle Vs. lavorazioni. In seguito a sopralluogo si è potuto constatare che non sussistono materiali residuali della materia prima contenuta. Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente. Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto.





# Allegato Rapporto di Prova n°3679/17

Pag. 2 di 2

## CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO

Il rifiuto in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014.

**CER:150104** "imballaggi metallici"

Il rifiuto oggetto della presente analisi è da destinarsi in idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 30/11/2017

**Ecosistem s.r.l.**  
Via Provinciale delle Breccie 51 - 80147 Napoli  
Tel. 081.5842659 - Fax 081.5842562  
E-mail: [info@ecosistemsrl.it](mailto:info@ecosistemsrl.it)

Il Chimico  
Dr. Rodco Abruzzese



Rapporto di Prova N.2729/17

Vs. Ordine: 4511161973 del 04/07/2017

**Cliente** : Arcelor Mittal Piombino S.p.A.  
**Indirizzo** : Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV)  
**Natura campione** : Rifiuto costituito da imballaggi metallici contaminati  
**Aspetto** : Vedi foto **Codice** : Vedi foto  
**Provenienza** : Vs. stabilimento  
**Origine** : Imballaggi metallici contaminati da vernici  
**Punto di stoccaggio** : Area stoccaggio rifiuti  
**Sopralluogo del** : 07/09/2017  
**Sopralluogo di** : Ns. Tecnico Qualificato

## Descrizione del rifiuto

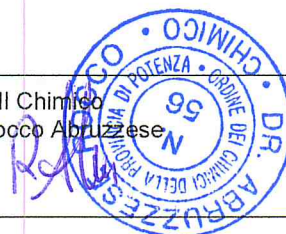
In data 07/09/2017 un tecnico di mia fiducia ha effettuato un sopralluogo presso il Vs. stabilimento sito nella Zona Industriale S. Mango sul Calore - 83040 Luogosano (AV) ai fini di classificare dei rifiuti prodotti nel Vs. stabilimento.



Il rifiuto in esame è costituito da imballaggi metallici di diversa forma e dimensione. Il rifiuto deriva dagli imballi delle Vs. materie prime (vernici). Gli imballaggi quando sono stoccati in apposita area rifiuti presentano all'interno tracce/residui delle materie prime.

Le classi di pericolosità del rifiuto stesso sono state definite considerando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Sono state eseguite tutte le operazioni per la classificazione qualitativa e quantitativa del rifiuto solido. Tutte le operazioni sono state documentate fotograficamente.





## Rapporto di Prova N.2729/17

Le eventuali classi di pericolosità dello stesso sono state definite considerando le informazioni dichiarate dal produttore quali specifiche di processo e schede tecniche delle sostanze che contribuiscono alla formazione del rifiuto. Le classi di pericolosità del rifiuto sono state selezionate considerando una concentrazione residua variabile all'interno degli imballi.

La classe di pericolosità che prevedono una concentrazione di contaminante superiore al 10% in peso del rifiuto complessivo sono state escluse in quanto le procedure gestionali del produttore sulle modalità di impiego delle materie prime e delle procedure di gestione dei rifiuti non consentono tale condizione.

Il rifiuto, il cui campione è stato oggetto della presente analisi, in base alla sua origine ed etichettatura e a quanto dichiarato dal produttore, è classificabile rifiuto speciale pericoloso ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. integrato e sostituito dal Regolamento UE n°1357/2014 e dalla Decisione UE n°955/2014, di classe di pericolosità HP3, HP4, HP5 e HP14.

**C.E.R.: 150110\*** *“imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze”*

Il rifiuto è da destinarsi ad idoneo impianto previsto dalla Norma.

Napoli, 29/09/2017

